

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE - ALBERTONE DEL COLLE

RELAZIONE MORALE SUL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2020

L'Asp Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, inserita e riconosciuta nell'ambito degli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia. La sua personalità giuridica pubblica è stata definita con il decreto dell'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 10 del 04.08.2008, pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008 con il quale è stato approvato lo Statuto aziendale.

L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.

Ai sensi della summenzionata L.R. 19/2003, l'Azienda ha, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa non ha fini di lucro e conforma la sua attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio del bilancio.

L'Azienda opera dal 1° di giugno 2021 giusto decreto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASU FC n. 82245 quale Residenza per anziani non autosufficienti di primo livello con un nucleo N2 ed un nucleo N3.

La Residenza per anziani non autosufficienti di primo livello è un servizio residenziale destinato all'accoglimento di persone con profili di bisogno B, comportamentale, C ed E.

Il DPR n. 144/2015 definisce:

- **Profilo di bisogno B:** persone che presentano per lo più bisogni sanitari di complessità medio-bassa associati a bisogni sociosanitari di media o alta complessità. Rientrano in tale classificazione una ampia gamma anche persone affette da problemi cognitivi medio-alti e/o da disturbi comportamentali.
- **Profilo comportamentale:** persone che presentano rilevanti disturbi del comportamento che complicano malattie mentali o quadri dementigeni.
- **Profilo C:** persone che presentano per lo più bisogni sanitari di complessità lieve associati a moderati bisogni sociosanitari che possono andare incontro a potenziali precipitazioni funzionali, richiedenti una presa in carico tempestiva.
- **Profilo E:** persone che presentano per lo più bisogni sanitari di grado lieve nonché bisogni sanitari per lo più lievi o occasionali.

La Struttura risulta essere a norma di legge sia per quanto riguarda la tipologia architettonica e funzionale, sia per quanto riguarda l'organizzazione gestionale e funzionale derivante.

Ai sensi delle disposizioni regolamentari regionali la Residenza per anziani è articolata in:

- **un Nucleo assistenziale di tipologia N2 di 18 posti letto** collocato al secondo piano e destinato ad ospitare persone con profili di bisogno C ed E;
- **un Nucleo assistenziale di tipologia N3 di 16 posti letto**, collocato al primo piano e destinato ad ospitare persone con profili di bisogno B e comportamentale. È consentita la permanenza di persone che al momento dell'accoglimento presentavano un profilo di bisogno B o comportamentale che a seguito di evoluzioni del quadro clinico-assistenziale risultano avere bisogni corrispondenti al profilo di bisogno A.

Inoltre, con decorrenza dal 01.11.2021 al termine di specifica procedura di cui al Decreto del Direttore Generale di ASU FC n. 398 del 03.09.2021 e alla determinazione del Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale n. 1374 del 06.10.2021 è stato autorizzato il convenzionamento di tutti i 16 posti letto per non autosufficienti del nucleo N3, per il rimborso degli oneri sanitari e il riconoscimento agli ospiti accolti in tale nucleo del contributo regionale per l'abbattimento delle rette di cui all'articolo 13, comma 1 della L.R. 10/97.

Le attività che, ai sensi del D.P.Reg. 144/2015, le strutture residenziali per anziani devono garantire riguardano:

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE - ALBERTONE DEL COLLE

- le prestazioni sociosanitarie, comprendenti l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano tutte le attività sociosanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone anziane e sono garantite secondo precisi standard assistenziali ed erogate da personale in possesso di qualifiche di operatore sociosanitario;
- le prestazioni sanitarie rappresentate dall'assistenza medica di medicina generale e specialistica nonché dall'assistenza infermieristica e riabilitativa. Le prestazioni sanitarie sono garantite, ai sensi della normativa in vigore, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria in forma diretta, ovvero tramite il rimborso dei costi sostenuti dalle strutture per l'erogazione delle stesse;
- il servizio di vitto;
- attività alberghiere, di animazione e assistenza religiosa e spirituale.

Svolgimento e criticità dell'attività nel corso della pandemia da covid-19

Gli esiti del focolaio di Coronavirus che si è sviluppato tra gli ospiti nel mese di dicembre 2020 nonché i protocolli adottati per contenere la sua diffusione hanno causato nei primi mesi del 2021 una riduzione del tasso di occupazione dei posti letto autorizzati.

Per fortuna già dopo alcuni mesi dal termine dell'emergenza sanitaria, si è riusciti a garantire la quasi totale occupazione dei posti letto.

Si specifica inoltre che la diffusione del Coronavirus ha modificato sostanzialmente le modalità gestionali dell'Azienda generando sia maggiori oneri per spese non previste o quantificate in misura inferiore relative alle spese per l'acquisto di DPI e per l'igiene dei locali, sia minori entrate conseguenti l'adozione di misure per consentire la prevenzione della diffusione del virus che hanno richiesto la sospensione del servizio di accoglienza semiresidenziale e la destinazione di camere per gli isolamenti fiduciari post ricoveri ospedalieri o pre accoglimento residenziale.

Stato di attuazione della programmazione anno 2021 e precedenti

Nonostante le sopra evidenziate difficoltà gestionali, si è provveduto a realizzare una parte importante della programmazione degli anni precedenti.

Con la conclusione dei lavori di adeguamento della struttura ai requisiti previsti dalla normativa vigente per le strutture residenziali per anziani non autosufficienti è stata data attuazione al processo di riclassificazione della struttura ai sensi del DPR n. 144/15 con l'ottenimento dell'autorizzazione a pieno titolo di "Residenza per anziani non autosufficienti di primo livello".

Il nuovo atto autorizzativo ha permesso il successivo convenzionamento con l'Azienda Sanitaria del nucleo N3 per il riconoscimento degli oneri sanitari e dei contributi per l'abbattimento della retta per le persone non autosufficienti ivi accolte.

Inoltre, la possibilità di poter accogliere anziani non autosufficienti, ha consentito di rialzare il tasso di occupazione dei posti letto, sceso a gennaio 2021 dopo il focolaio covid-19 di dicembre 2020 ad un media gg. inferiore alle 20 persone, fino ai dati di novembre 2021 che si attestano sui 30 – 32 posti letto occupati.

Di fatto pertanto l'Azienda è riuscita, dopo il focolaio di covid-19 che ha interessato la struttura da dicembre 2020 alla metà febbraio 2021, al ritorno alla normalità dell'attività con un'occupazione dei posti letto economicamente sostenibile.

Infatti il bilancio di previsione era stata approvato a pareggio con un utilizzo di risorse derivanti per 73.335,74.= dall'avanzo e per € 93.335,74.= dalla cessione di immobili di proprietà dell'Asp.

Il marcato miglioramento del tasso di occupazione dei posti letto, unito alle maggiori entrate correlate alle nuove rette di ospitalità adeguate alla nuova autorizzazione ed al convenzionamento con l'Azienda Sanitaria, hanno permesso di limitare le perdite d'esercizio di circa il 50 % rispetto a quanto inizialmente preventivato, evitando la necessità di procedere alle cessioni immobiliari e con un utilizzo dell'avanzo di € 86.100,68.= per copertura di spese correnti e di € 12.764,94.= per copertura di spese in conto capitale.

Tra le attività previste nel programma, resta ancora pendente la progettazione e la realizzazione dei lavori di adeguamento impiantistico già finanziati dalla Regione FVG attraverso apposito contributo concesso nell'ambito del bando EISA per la

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE - ALBERTONE DEL COLLE

somma di € 237.806,00.= . Si è già provveduto a presentare all'amministrazione regionale una proroga del termine di rendicontazione del contributo concesso e entro la fine dell'anno si provvederà ad avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione degli interventi.

Con riferimento all'attività di accoglimento e assistenza degli anziani, si sono registrati nel corso dell'anno 2021 i seguenti dati di sintesi:

- numero ospiti presenti all'01.01.2021: **24**
- numero ospiti presenti al 31.12.2021: **33**
- numero ospiti presenti nell'intero anno: **43**
- giornate di presenza assistenza: **9558**
- giornate di temporanea assenza: **319**
- nuovi accolti nel corso del 2021: **20**
- decessi nel corso del 2021: **5**
- dimissioni nel corso del 2021: **6** (tutti rientri al domicilio)
- residenza degli ospiti presenti in struttura in tutto l'arco del 2021: **36** nell'ambito del Distretto 9 di ASU FC (Gemonese – Canal del Ferro – Val Canale), **2** nell'ambito del Distretto n. 8 di ASU FC (Carnia), **1** nell'ambito del Distretto n. 2 di ASU FC (Tarcento), **2** nell'ambito del Distretto n. 5 di ASU FC (Udine), **1** nell'ambito del Distretto n. 1 di ASFO (Dolomiti Friulane) e **1** nell'ambito del Distretto n. 6 di ASUGI (Basso Isontino);

Analizzando più nello specifico il dato della residenza si rileva che al 31.12.2021 sono presenti n. **11** ospiti che già al momento dell'ingresso avevano la residenza nel Comune di Venzone, ove la struttura è ubicata, mentre la restante parte degli ospiti proviene dal Distretto di Gemona – Canal del Ferro – Val Canale: Da questi dati si evince quindi che il servizio residenziale offerto è a servizio della popolazione anziana locale e della comunità.

Dal punto di vista gestionale, dal 2015, i servizi sono esternalizzati ad un unico soggetto individuato con procedura di evidenza pubblica, eroga tutte le prestazioni necessarie (i servizi sanitari, socio-assistenziali, alberghieri comprendenti governo assistenziale della struttura, assistenza infermieristica e riabilitativa, assistenza alla persona, animazione, ristorazione, igiene e sanificazione ambientale, lavanderia e minuta manutenzione) a fronte del pagamento di una tariffa unica di assistenza giornaliera per ogni ospite presente provvede a fornire.

A seguito di questa nuova modalità gestionale, le due dipendenti di ruolo ancora incardinate nella pianta organica dell'Asp sono state distaccate all'appaltatore e che anche il servizio di gestione della Segreteria dell'Asp rientra tra le attività esternalizzate, a fronte del pagamento di un canone mensile.

Per l'espletamento dei servizi esternalizzati, nell'ambito dell'appalto, è stato previsto l'utilizzo degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'A.S.P. con il vincolo per l'appaltatore di provvedere con spese a proprio carico alla loro sostituzione e/o manutenzione

Da rilevare che stante le problematiche del covid-19 ed anche all'incertezza sull'effettiva decorrenza della nuova autorizzazione d'esercizio e dell'effettiva implementazione dei nuovi requisiti di dotazione di personale, l'affidamento al Consorzio Euro & Promos è proseguito in proroga fino al mese di maggio 2022, ulteriormente prorogato al 31.12.2022, a seguito della conclusione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di global service senza aggiudicazione.

Nell'attuale assetto organizzativo, l'A.S.P. ha mantenuto la titolarità diretta delle seguenti attività: - organi istituzionali e amministrazione; - gestione degli impianti tecnologici e acquisizione dei servizi: telefonici, internet ADSL, energia elettrica e gas metano; - gestione dell'impianto idraulico e della centrale termica - acquisizione servizio idrico integrato e smaltimento rifiuti – gestione dell'infrastruttura informatica e spese per canoni di manutenzione ed assistenza su software; gestione macchine/attrezzature ufficio amministrativo - spese manutenzione straordinaria attrezzature; - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobile, arredi ed impiantistica correlata non citata precedentemente; - coperture assicurative; - acquisizione servizi per consulenze professionali.

Per completezza sul quadro delle attività rimaste di competenza sono da segnalare anche la gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte composta da terreni agricoli dati in locazione e la gestione del patrimonio – storico culturale dell'Ente, rappresentato da parte dell'immobile ove ha sede l'Istituto, comprensivo del sedime e delle rovine dell'antica Chiesa di San Giovanni, e dall'archivio storico del Pio

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE - ALBERTONE DEL COLLE

Istituto Elemosiniere. Quest'ultimo riveste notevole importanza in quanto raccoglie la documentazione dell'attività del Pio Istituto Elemosiniere dal XV al XIX secolo, Istituto che ricordiamo è tra i più vecchi "spitali" del Friuli essendo stato fondato nel 1261.

Riguardo alla politica tariffaria, da rilevare che stante la conclusione del percorso di riclassificazione ed il convenzionamento del nucleo N3 entrambi avvenuti nel corso 2021 sono state applicate per parte dell'esercizio le rette approvate con le deliberazioni del CdA n. 164 del 28.12.2018 e n. 160 del 30.12.2019 e per la restante parte quelle approvate con la deliberazione del CdA n. 43 del 31.05.2021.

Come si evince dai dati contenuti nel conto e nelle tabelle della nota integrativa, l'Azienda, a causa della riduzione delle presenze durante e post focolaio e dell'aumento dei costi per la gestione igienico sanitaria dell'attività assistenziale nel periodo di pandemia, chiude il bilancio 2021 con un disavanzo d'esercizio di parte corrente di € 86.100,68.= , già interamente coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e che quindi non impatterà sui successivi bilanci.

Venezia, 27.07.2022

Il Presidente dell'Asp
f.to Cosetta Dario